



Istituto Comprensivo Mosciano-Bellante – 64023 Mosciano S. Angelo (TE)

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8244** del **12/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 157*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 91** Modello organizzativo

- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 100** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo I.C. "Mosciano-Bellante" è nato il 1 settembre 2020 dall'accorpamento di due Istituti Comprensivi: l'I.C. "G. Cardelli" di Mosciano e l'I.C. "A. Saliceti" di Bellante. Operanti su territori limitrofi e posti a pochi chilometri dal mare e dalla montagna, i due comuni si sviluppano su un territorio collinare e pianeggiante e presentano un contesto socio economico molto simile con una consolidata identità storica e culturale. Nel comune di Bellante si evidenzia una vocazione più artigianale e agricola con la presenza limitata di piccole e medie imprese, mentre la posizione di Mosciano che si apre verso la costa favorisce lo sviluppo, oltre che del settore primario, di un discreto tessuto industriale. Sul territorio sono presenti Enti ed associazioni che abitualmente collaborano con gli Istituti. Il territorio di competenza dell'Istituto risulta essere molto vasto e ciò fa emergere esigenze, problematiche ma anche opportunità alcune volte molto diverse tra plesso e plesso; di conseguenza oltre la ricerca difficoltosa di una linea omogenea esiste anche la possibilità di un arricchimento continuo di vedute e prospettive.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nel nostro Istituto, l'incidenza degli alunni stranieri sulla popolazione scolastica è circa del 19%; questo rappresenta per i ragazzi e i giovani dell'Istituto comprensivo un'opportunità di crescita e di confronto con le culture differenti ed una concreta possibilità di maturare e coltivare i valori dell'integrazione e dell'interculturalità. Gli alunni con disabilità certificata sono 64 e quelli con DSA 63, circa il 14% e questo, senza dubbio, rappresenta un valore aggiunto in termini di stimolo ad un lavoro inclusivo e di presenza di risorse maggiori di personale. La Scuola, pertanto, cerca di offrire opportuni interventi pedagogici affinché la vita scolastica in tale contesto multietnico ed eterogeneo dal punto di vista apprenditivo, anziché causare incremento di disagio, costituisca fonte di arricchimento.

Vincoli:

L'indice di background socio economico culturale si presenta generalmente di livello medio-basso per gli alunni che frequentano la scuola Primaria e medio alto per gli alunni che frequentano la scuola Secondaria. La percentuale degli alunni con famiglie svantaggiate è del 1,5% dato evidentemente al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale. Anche il territorio dei comuni di Mosciano e Bellante, come l'intera nazione, risente della difficile situazione economica pur



mitigata, in parte, dalla buona volontà e dallo spirito d'iniziativa dei suoi abitanti. Le risorse economiche destinate generalmente all'assistenza sociale non sono sempre sufficienti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La presenza di organizzazioni del terzo settore (volontariato e cooperative) è numerosa e articolata; questo consente l'attivazione di una rete di servizi, spesso in forme spontanee e auto organizzate, che sono in grado di dare risposte positive nella presa in carico dei minori più in difficoltà.

L'affrontare le diverse esigenze del vasto territorio dell'I.C. Mosciano-Bellante ha permesso una maggiore sinergia tra gli Enti e le diverse associazioni interessate. I due Comuni di riferimento, dopo l'accorpamento delle realtà scolastiche, hanno fornito servizi di trasporto scolastico, mensa e assistenza di vario genere con l'intento di supportare la scuola nelle sue finalità istituzionali.

Vincoli:

Il territorio dell'intero Istituto risulta piuttosto esteso con una popolazione disomogenea per dislocazione ed esigenze; una situazione che genera scompensi tra i vari plessi scolastici. La crescente disoccupazione e la conseguente limitatezza delle risorse economiche delle famiglie condizionano le opportunità delle proposte culturali della scuola. La mancanza di altre agenzie formative e di competenze specifiche presenti sul territorio lascia il primato educativo alla sola istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le nostre scuole sono "cantieri aperti": in tutti i plessi della scuola primaria, grazie a fondi reperiti tramite i PON, sono stati elaborati piani per l'innovazione digitale che già era stata pianificata e realizzata, grazie ad altri finanziamenti esterni, con la dotazione di un laboratorio d'informatica e di schermi in tutta la scuola secondaria dei plessi di Mosciano Capoluogo e Ripattoni. Per contrastare la dispersione scolastica le ore di potenziamento sono destinate a progetti di inclusione (sia interni che finanziati attraverso enti esterni) e recupero degli apprendimenti; i plessi del nostro Istituto hanno assunto un ruolo di crescente rilievo nelle comunità locali dai cui enti territoriali di riferimento, acquisiscono utili finanziamenti per il funzionamento generale. In media circa il 70% dei nostri edifici presenta elementi per il superamento delle barriere architettoniche. Dei 10 edifici scolastici 7 sono dotati di strutture al chiuso o all'aperto per le attività motorie e 4 di biblioteca o aule adibite a sala



lettura.

Vincoli:

Nonostante la presenza di spazi adeguati, mancano risorse finanziarie e di personale volte alla realizzazione, allestimento e gestione di spazi destinati a specifici ambienti di apprendimento (laboratori di scienze, lingua, musica ...) Sebbene si lavori molto per l'inclusione, non ci sono edifici con dotazioni e attrezzature specifiche per l'inclusione.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola dispone di una discreta presenza di personale docente con contratto a tempo indeterminato: la percentuale media di riferimento è circa il 65% tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria con un'età compresa tra i 45-55 anni e un'anzianità di servizio intorno ai 5 anni pari al 50% di tutto il personale. Buona la percentuale dei docenti che possiedono competenze professionali e titoli specifici: certificazioni informatiche, specializzazione per la sicurezza nei posti di lavoro, titoli specifici di musica, attività motoria, e laurea specialistica in psicologia. Nell'assegnazione degli incarichi specifici, la scuola valuta le competenze di ogni candidato, oltre alla disponibilità e alla motivazione. La scuola, inoltre, cerca di valorizzare l'impegno del personale, riconoscendone l'operato. L'Istituto organizza gruppi di lavoro spontanei o commissioni che operano su temi e argomenti ritenuti prioritari perché ancorati alla mission della scuola o perché relativi a questioni contingenti, ma di importanza strategica. Numerose le cattedre di sostegno assegnate alle diverse classi/sezioni per la presenza di alunni con disabilità certificata tra tutti gli ordini scuola. Tali figure professionali rappresentano una preziosa risorsa poiché, nei casi delle disabilità che seguono la programmazione di classe, è possibile progettare una didattica a classi aperte nel piccolo gruppo, per attività di recupero e/o potenziamento.

Vincoli:

Si registra tuttavia una significativa precarietà degli insegnanti di sostegno dovuta in particolare alla mancata corrispondenza in organico di diritto delle reali esigenze della Scuola. Pertanto manca anche un'adeguata continuità didattico-educativa che rallenta e a volte ostacola lo sviluppo apprenditivo degli alunni con disabilità. Il personale Amministrativo, compreso il DSGA, è in parte precario e questa instabilità rappresenta un vincolo per una buona gestione di un Istituto così grande. Il numero dei collaboratori scolastici è assolutamente insufficiente a coprire le esigenze di tutti i plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC825007
Indirizzo	VIA P.TOGLIATTI S.N.C. MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO
Telefono	08580631283
Email	TEIC825007@istruzione.it
Pec	teic825007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmosciano.edu.it

Plessi

MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA825014
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO

SELVA PIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA825036
Indirizzo	CONTRADA SELVA PIANA SELVA PIANA 64023



MOSCIANO SANT'ANGELO

SCUOLA MATERNA MONTONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TEAA825047

Indirizzo MONTONE MOSCIANO SANT'ANGELO 64023
MOSCIANO SANT'ANGELO

MOSCIANO S.A. STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TEAA825058

Indirizzo STAZIONE MOSCIANO SANT'ANGELO 64023
MOSCIANO SANT'ANGELO

INFANZIA BELLANTE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TEAA825069

Indirizzo BORGIO MARTINI ALFONSO BELLANTE 64020
BELLANTE

INFANZIA BELLANTE STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TEAA82507A

Indirizzo VIA NAZIONALE BELLANTE 64020 BELLANTE

MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TEEE825019



Indirizzo	VIA CAMPO DEI FIORI MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO
Numero Classi	10
Totale Alunni	187

MONTONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82502A
Indirizzo	VIA RIGO DELL'OGLIO FRAZ. MONTONE 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO
Numero Classi	4
Totale Alunni	70

MOSCIANO S.A. STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82503B
Indirizzo	MOSCIANO SANT'ANGELO STAZIONE MOSCIANO S.A.STAZIONE 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO
Numero Classi	4
Totale Alunni	62

PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82504C
Indirizzo	CTR.BORGO MARTINI ALFONSO N.1 BELLANTE 64020 BELLANTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	68



PRIMARIA RIPATTONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82505D
Indirizzo	RIPATTONI RIPATTONI 64020 BELLANTE
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM825018
Indirizzo	VIA P. TOGLIATTI LOC. MOSCIANO S.ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO
Numero Classi	12
Totale Alunni	1

SC. MEDIA DI RIPATTONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM825029
Indirizzo	RIPATTONI RIPATTONI 64020 BELLANTE
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

SC.M."A. SALICETI" BELLANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM82503A
Indirizzo	VIA BORGO MARTINI ALFONSO BELLANTE 64020 BELLANTE



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi 3

Totale Alunni 41



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	12
Strutture sportive	Palestra	3
	Palestra esterna	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	326
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV presenti nelle aule;	63



Risorse professionali

Docenti	193
Personale ATA	39

Approfondimento

La scuola dispone di una discreta presenza di personale docente con contratto a tempo indeterminato: la percentuale media di riferimento è circa il 65% tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria con un'età compresa tra i 45-55 anni e un'anzianità di servizio intorno ai 5 anni pari al 50% di tutto il personale. Buona la percentuale dei docenti che possiedono competenze professionali e titoli specifici: certificazioni informatiche, specializzazione per la sicurezza nei posti di lavoro, titoli specifici di musica, attività motoria, e laurea specialistica in psicologia. Nell'assegnazione degli incarichi specifici, la scuola valuta le competenze di ogni candidato, oltre alla disponibilità e alla motivazione. La scuola, inoltre, cerca di valorizzare l'impegno del personale, riconoscendone l'operato. L'Istituto organizza gruppi di lavoro spontanei o commissioni che operano su temi e argomenti ritenuti prioritari perché ancorati alla mission della scuola o perché relativi a questioni contingenti, ma di importanza strategica. Numerose le cattedre di sostegno assegnate alle diverse classi/sezioni per la presenza di alunni con disabilità certificata tra tutti gli ordini scuola. Tali figure professionali rappresentano una preziosa risorsa poiché, nei casi delle disabilità che seguono la programmazione di classe, è possibile progettare una didattica a classi aperte nel piccolo gruppo, per attività di recupero e/o potenziamento.

Si registra tuttavia una significativa precarietà degli insegnanti di sostegno dovuta in particolare alla mancata corrispondenza in organico di diritto delle reali esigenze della Scuola. Pertanto manca anche un'adeguata continuità didattico-educativa che rallenta e a volte ostacola lo sviluppo apprenditivo degli alunni con disabilità. Il personale Amministrativo, compreso il DSGA, è in parte precario e questa instabilità rappresenta un vincolo per una buona gestione di un Istituto così grande. Il numero dei collaboratori scolastici è assolutamente insufficiente a coprire le esigenze di tutti i plessi.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Mosciano - Bellante, in coerenza con gli art. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e con la normativa del MIUR, affianca al compito primario dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere, per promuovere la piena formazione della personalità di ogni singolo studente, attraverso un'educazione che lo porti a fare scelte autonome, consapevoli e civili.

La Vision esplicita la scuola che vogliamo essere, chiarisce la direzione verso cui tende il nostro Istituto. È la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse, alla messa in campo di possibili innovazioni e all'individuazione di metodologie didattiche e organizzative orientate verso una società in continuo cambiamento.

Il nostro Istituto intende essere una scuola partendo dal contesto territoriale più prossimo, intende essere una scuola che include, accoglie, valorizza le diversità e promuove percorsi di conoscenza innovativi, rivolti al futuro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 5 della scuola PRIMARIA.

Traguardo

Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3 +L4 +L5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1 +L2 di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che nella prova di MATEMATICA.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 8 della scuola SECONDARIA

Traguardo

Per il grado 8, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3+L4+L5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1+L2, di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di lingua INGLESE nel grado 8.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 5 della scuola PRIMARIA.**

Nel corso dell' a.s. 2023/2024, ci si prefigge il raggiungimento dell'obiettivo attraverso una progettazione interna d'istituto ed eventualmente in rete con altre scuole e in collaborazione con agenzie formative esterne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare gli interventi curricolari ed extracurricolari finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento della lingua italiana, della matematica nella Scuola Primaria mediante l'attivazione di progetti specifici per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

Potenziare il gruppo di lavoro delle prove di verifica intermedie implementando la partecipazione dei docenti di tutti i plessi e delle discipline coinvolte



Impiegare le risorse dell'organico del potenziamento per l'implementazione delle attività destinate al recupero e consolidamento degli apprendimenti minimi della lingua italiana e della matematica .

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare e potenziare le infrastrutture di Rete e dati

Allestire spazi attrezzati per sostenere pratiche didattiche innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Costituire una repository on line di micro unità di apprendimento multimediali, relative allo studio degli elementi basilari della lingua italiana e della matematica.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire la progettazione verticale relativa agli obiettivi minimi della lingua italiana e della matematica in relazione al Curricolo verticale d'Istituto attraverso la costituzione di gruppi di lavoro con insegnanti di italiano e matematica della Scuola Primaria e Secondaria



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'ambito dello studio e nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica

Ottimizzare la distribuzione oraria dei singoli docenti nelle singole classi

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica.

Implementare, in particolare mediante i social network, la diffusione di comunicazioni di servizio relative alle diverse iniziative riguardanti il potenziamento della lingua italiana e della matematica.

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento delle competenze della Lingua Italiana (Progetto Lettura)

Tempistica prevista per la 6/2024



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti Genitori Agenzie del territorio
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	n. 3 responsabili progetto
Risultati attesi	Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3+L4+L5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1+L2, di 10 punti % nella prova di ITALIANO

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento delle Competenze di matematica - Festival della matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff - 1 docente



Risultati attesi Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L 3 +L 4 +L 5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L 1 +L 2 , di 10 punti % in MATEMATICA.

Attività prevista nel percorso: Svolgimento Prove Comuni di Italiano e Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	n. 1 docente referente area prove comuni
Risultati attesi	Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3+L4+L5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L 1 +L 2 , di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che nella prova di MATEMATICA.

● Percorso n° 2: Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 8 della scuola SECONDARIA

Nel corso dell' a.s. 2023/2024, ci si prefigge il raggiungimento dell'obiettivo attraverso una progettazione interna d'istituto ed eventualmente in rete con altre scuole e in collaborazione con agenzie formative esterne.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare gli interventi curricolari ed extracurricolari finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento della lingua italiana e della matematica nella Scuola Secondaria mediante l'attivazione di progetti specifici per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

Potenziare il gruppo di lavoro delle prove di verifica intermedie implementando la partecipazione dei docenti di tutti i plessi e delle discipline coinvolte

Impiegare le risorse dell'organico del potenziamento per l'implementazione delle attività destinate al recupero e consolidamento degli apprendimenti minimi della lingua italiana e della matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare e potenziare le infrastrutture di Rete e dati

Allestire spazi attrezzati per sostenere pratiche didattiche innovative



○ **Inclusione e differenziazione**

Costituire una repository on line di micro unità di apprendimento multimediali, relative allo studio degli elementi basilari della lingua italiana e della matematica

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire la progettazione verticale relativa agli obiettivi minimi della lingua italiana e di matematica in relazione al Curricolo verticale d'Istituto attraverso la costituzione di gruppi di lavoro con insegnanti di italiano e matematica e della Scuola Primaria e Secondaria

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'ambito dello studio e nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica

Ottimizzare la distribuzione oraria dei singoli docenti nelle singole classi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica.



Implementare, in particolare mediante i social network, la diffusione di comunicazioni di servizio relative alle diverse iniziative riguardanti il potenziamento della lingua italiana e della matematica.

Attività prevista nel percorso: Svolgimento Prove Comuni di Italiano e Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	n. 2 Docenti Referenti Area Prove comuni
Risultati attesi	Per il grado 8, ci si propone di incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L 3 +L 4 +L 5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L 1 +L 2 , di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA.

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento della Lingua Italiana (Progetto Lettura) e della matematica (formazione docenti e attività in classe)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	n. 3 Referenti progetto lettura n.2 Referenti F.S. per la Formazione docenti Dirigente scolastico e Staff
Risultati attesi	Per il grado 8, ci si propone di incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L 3 +L 4 +L 5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L 1 +L 2 , di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA.

Attività prevista nel percorso: Laboratori teatrali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	n. 2 docenti responsabili di progetto
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze nella lingua Italiana.

● Percorso n° 3: Migliorare gli esiti delle prove INVALSI



di lingua INGLESE nel grado 8.

Nel corso dell' a.s. 2023/2024 ci si prefigge il raggiungimento dell'obiettivo attraverso una progettazione interna d'istituto ed eventualmente in rete con altre scuole e in collaborazione con agenzie formative esterne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare gli interventi curricolari ed extracurricolari finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento della lingua inglese nella Scuola Secondaria mediante l'attivazione di progetti specifici per l'ampliamento dell'offerta formativa

Potenziare il gruppo di lavoro delle prove di verifica intermedie implementando la partecipazione dei docenti di tutti i plessi e della disciplina coinvolta

Impiegare le risorse dell'organico del potenziamento per l'implementazione delle attività destinate al recupero e consolidamento degli apprendimenti minimi della lingua inglese

○ **Ambiente di apprendimento**



Migliorare e potenziare le infrastrutture di Rete e dati

Allestire spazi attrezzati per sostenere pratiche didattiche innovative

Promuovere e sostenere le iniziative di sperimentazione CLIL

○ **Inclusione e differenziazione**

Costituire una repository on line di micro unità di apprendimento multimediali, relative allo studio degli elementi basilari della grammatica della lingua inglese

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire la progettazione verticale relativa agli obiettivi minimi della lingua inglese in relazione al Curricolo verticale d'Istituto attraverso la costituzione di gruppi di lavoro con insegnanti di Lingua Inglese della Scuola Primaria e Secondaria

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'ambito dello studio delle lingue straniere

Ottimizzare la distribuzione oraria dei singoli docenti nelle singole classi



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'apprendimento della lingua inglese

Implementare, in particolare mediante i social network, la diffusione di comunicazioni di servizio relative alle diverse iniziative riguardanti il potenziamento della lingua inglese

Attività prevista nel percorso: Svolgimento Prove Comuni di Lingua Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	n. 1 docente referente Prove comuni
Risultati attesi	Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A 2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A 1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.

Attività prevista nel percorso: Attività CLIL



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	n. 2 docenti referenti di Area
Risultati attesi	Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A 2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A 1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.

Attività prevista nel percorso: Corsi per Certificazione Cambridge - Starters e Ket

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	n. 2 docenti referenti di Area - Lingue straniere
Risultati attesi	Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A 2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A 1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella consapevolezza che il compito della scuola non è più finalizzato alla selezione e alla trasmissione di contenuti, ma a dare i necessari strumenti per l'esercizio di una cittadinanza consapevole e attiva e per l'acquisizione di un sapere dinamico, da costruire attraverso pratiche didattiche innovative, intento del nostro Istituto è promuovere l'innovazione, passando attraverso le seguenti aree:

- 1) **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO:** coinvolgimento nell'innovazione dei docenti attraverso la valorizzazione di pratiche didattiche innovative, anche con la creazione di un repository di buone pratiche; la trasformazione del modello trasmissivo di scuola, incentivando una didattica attiva grazie alla quale l'alunno costruisca la conoscenza; una formazione mirata ad acquisire le necessarie competenze metodologiche e didattiche; il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi.
- 2) **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE:** apertura all'esterno, soprattutto agli enti e alle associazioni del territorio in cui l'Istituto opera, attraverso collaborazioni e partecipazioni a reti e convenzioni.
- 3) **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA:** approccio organizzativo che si basa su una struttura chiara e ben definita che garantisce un ambiente di apprendimento stabile e coerente e realizzazione di ambienti didattici innovativi, dove la tecnologia si integra con le metodologie educative per creare un'esperienza di apprendimento più coinvolgente e interattiva.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**



L'Istituto adotta un approccio organizzativo che si basa su una struttura chiara e ben definita, garantendo un ambiente di apprendimento stabile e coerente. La figura del dirigente è seguita da un team di docenti esperti e competenti in diversi settori. Questo assetto garantisce una gestione efficace delle attività didattiche, con un curriculum ben strutturato. Parallelamente, l'istituzione pone un forte accento sul legame con la comunità locale. Questo approccio non solo arricchisce l'esperienza educativa degli studenti con opportunità pratiche e reali, ma consolida anche il nostro ruolo come pilastro educativo e culturale nella comunità. Le attività e i progetti realizzati in collaborazione con i nostri partner esterni permettono agli studenti di apprendere in maniera dinamica, entrando in contatto diretto con il mondo esterno alla scuola.

L'Istituto ha recentemente beneficiato di significativi apporti finanziari che stanno trasformando in maniera sostanziale il nostro approccio all'educazione e alla didattica. Tra queste fonti di finanziamento, spiccano i contributi provenienti dai PON FSE/FESR e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), risorse cruciali per l'innovazione e il miglioramento delle infrastrutture scolastiche e della didattica.

Grazie a questi fondi è stato avviato un notevole cambiamento che ha permesso la realizzazione di ambienti didattici innovativi, dove la tecnologia si integra armoniosamente con le metodologie educative, creando un'esperienza di apprendimento più coinvolgente e interattiva, favorendo, oltretutto, un approccio didattico più dinamico e in linea con le esigenze del XXI secolo, ponendo gli studenti al centro del processo educativo.

Questi finanziamenti non solo hanno rafforzato l'infrastruttura scolastica e le risorse didattiche, ma hanno anche aperto nuove opportunità per gli studenti di sviluppare competenze chiave richieste nel mondo moderno. Attraverso queste iniziative, la nostra scuola si sta trasformando in un luogo dove l'innovazione e la tecnologia si fondono per offrire un'istruzione di qualità, preparando efficacemente gli studenti alle sfide future.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E' intento del nostro Istituto favorire e promuovere l'innovazione didattica al fine di incentivare una didattica attiva grazie alla quale l'alunno costruisca il proprio sapere, attraverso la



valorizzazione delle seguenti pratiche:

didattica metacognitiva, inquiry based, learning, cooperative learning, autobiografia cognitiva, didattica per competenze, peer education, debate, didattica digitale integrata, didattica laboratoriale, digital storytelling, outdoor education.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti Biblioteche scolastiche abruzzesi

Rete Ambito 4

Fondazione Tercas

Collaborazione con Comune di Mosciano, associazioni del territorio (Comitato genitori, Donne attive, Centro anziani, Mosciano musica, Commissioni Pari Opportunità, Pro loco Montone)

Collaborazione con Comune di Bellante (Pro loco di Ripattoni, Associazione musicale "Cherubino")

Regione Abruzzo

Collaborazioni con associazioni sportive del territorio

Collaborazioni con Università dell'Aquila, Chieti, Teramo, Macerata, Foggia, Conservatorio di Fermo, LUMSA (Roma)

Collaborazioni con Centro Victor, Centro ITARD, Compagnia teatrale I MERLI BIANCHI, Compagnia teatrale TERRA TEATRO



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Vivi-amo la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto “Vivi-amo la scuola” intende accompagnare la transizione digitale del nostro istituto scolastico trasformando molte delle aule, in passato dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È stata formulata l'idea di integrare gli spazi fisici delle aule e degli ambienti scolastici con gli spazi virtuali di apprendimento, anche sfruttando l'arredamento e le attrezzature già presenti nella scuola. Tale trasformazione rappresenta un fattore chiave per promuovere l'evoluzione delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per favorire lo sviluppo delle competenze digitali indispensabili per l'accesso alle future professioni. Attraverso i finanziamenti del PNRR, l'Istituto intende operare affinché tutti gli studenti possano fruire degli spazi rinnovati, garantendo flessibilità e mobilità degli stessi e incentivando la creazione di diversi percorsi di apprendimento. Le tecnologie digitali, unitamente ad una mirata formazione dei docenti già avviata ed in continua evoluzione grazie anche al supporto dei percorsi formativi di ScuolaFutura, rappresentano un contributo al cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale. I docenti costituiranno il gruppo di “instructional designer”, ovvero i progettisti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del processo di apprendimento, per promuovere la motivazione e l'impegno attivo degli studenti. Il nostro IC è una realtà complessa in quanto comprende scuole insistenti sul territorio di due Comuni, Bellante e Mosciano S.A., che per la loro particolare conformazione presentano diversi plessi ed edifici di cui 5 dedicati alla scuola primaria e 3 alla scuola secondaria. Allo stato attuale l'istituto possiede tutte le aule cablate e dotate di tecnologia wireless per l'accesso alla rete, inoltre tutte le 34 aule della scuola primaria sono già dotate di monitor digitali interattivi nonché sono a disposizione degli studenti di alcuni plessi già aule dotate di attrezzature informatiche e di making/robotica educativa. Con il progetto "Vivi-amo la scuola", l'I.C. Mosciano-Bellante intende continuare il processo di digitalizzazione iniziato grazie a finanziamenti precedenti ottenuti attraverso le misure dei fondi strutturali europei. L'obiettivo è potenziare le attuali risorse e promuovere la realizzazione di classi 4.0, intese come "connected learning environments", con l'obiettivo di implementare una didattica digitale sostenibile in tutte le classi della secondaria di I grado e dotare i plessi (primaria e secondaria) di aule tematiche fruibili da tutti gli studenti. Ciò favorirà la diffusione di pedagogie e metodologie didattiche innovative e il potenziamento delle competenze trasversali degli studenti del primo ciclo di istruzione, insieme all'insegnamento di abilità fondamentali e conoscenze applicative coerenti con le sfide della modernità. L'obiettivo dell'Istituto da tempo è quello di promuovere lo sviluppo di tutte le abilità e competenze, incluse quelle digitali. Il progetto in questione favorirà il raggiungimento di tale obiettivo attraverso la creazione di ambienti di apprendimento interconnessi e la predisposizione di aule specifiche dedicate alla pratica di un nuovo paradigma educativo trasversale a livello metodologico applicando il Debate, il Project Based Learning, l'Inquiry BL e il potenziamento delle STEM cercando infine di raggiungere anche il pieno superamento degli stereotipi di genere.

Importo del finanziamento

€ 219.025,12

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

● Progetto: STEM 4 All

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto STEM 4 ALL intende dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Questo progetto prevede l'acquisto di materiale da poter destinare ai diversi plessi del nostro Istituto sia di scuola primaria che di scuola secondaria di I grado per promuovere e favorire pratiche che valorizzino il contributo del singolo e lo sviluppo delle competenze trasversali, oltre a quelle tecniche. Il progetto intende uniformare la dotazione minima presente in ogni plesso della nostra istituzione Scolastica e rendere nel contempo possibile decentrare all'interno dell'aula stessa alcuni processi laboratoriali, in linea con una visione didattico-metodologica condivisa. Ciò favorirà una più ampia implementazione di un curriculum di qualità, mediante la realizzazione di adeguati ambienti di apprendimento, idonei ad un utilizzo costante e diffuso delle STEM nella quotidiana attività scolastica, secondo la riorganizzazione progettuale di adeguamento dei processi formativi dell'Istituto, in linea con l'attuale contesto socio-culturale ed economico del nostro paese.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/10/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/27

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23



Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Wanda Pennelli, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	477

Approfondimento

La nostra istituzione scolastica è beneficiaria delle seguenti azioni del PNRR:

- Azione "Next Generation Classrooms" che ha l'obiettivo di trasformare le aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento.
- Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali per l'attuazione delle azioni finalizzate alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO	TEAA825014
SELVA PIANA	TEAA825036
SCUOLA MATERNA MONTONE	TEAA825047
MOSCIANO S.A. STAZIONE	TEAA825058
INFANZIA BELLANTE CAPOLUOGO	TEAA825069
INFANZIA BELLANTE STAZIONE	TEAA82507A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO	TEEE825019
MONTONE	TEEE82502A
MOSCIANO S.A. STAZIONE	TEEE82503B
PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO	TEEE82504C
PRIMARIA RIPATTONI	TEEE82505D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A.	TEMM825018
SC. MEDIA DI RIPATTONI	TEMM825029
SC.M."A. SALICETI" BELLANTE	TEMM82503A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO
TEAA825014**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SELVA PIANA TEAA825036

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA MONTONE TEAA825047

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOSCIANO S.A. STAZIONE TEAA825058

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO
TEEE825019**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTONE TEEE82502A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOSCIANO S.A. STAZIONE TEEE82503B

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO
TEEE82504C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA RIPATTONI TEEE82505D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A.
TEMM825018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA DI RIPATTONI TEMM825029

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M."A. SALICETI" BELLANTE TEMM82503A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Facendo riferimento alle Linee guida (20 giugno 2020) e nel rispetto dell'autonomia organizzativa, l'Istituto comprensivo Mosciano - Bellante sceglie di svolgere le attività di Educazione civica a partire dai tre nuclei concettuali suggeriti nella normativa di riferimento:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

Le 33 ore previste saranno distribuite in modo proporzionale tra le discipline

- italiano 6 ore
- storia 4 ore
- geografia 2 ore
- matematica/scienze 6 ore
- inglese 3 ore
- francese 2 ore*
- tecnologia 2 ore
- musica 2 ore
- arte 2 ore
- scienze motorie 2 ore
- religione 2 ore

* Nella Scuola Primaria, le ore della seconda lingua straniera vengono attribuite ad italiano.

Approfondimento

In base all'articolo 109 (Insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria) contenuto nella Legge di Bilancio 2022, nelle classi quarte e quinte della scuola primaria si integra una ulteriore ora di educazione motoria con l'introduzione di un docente esperto per un totale di due ore settimanali. A compensazione dell'ora aggiuntiva di educazione motoria viene introdotta un'ora di lingua italiana.



Curricolo di Istituto

I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale per competenze dell'Istituto è il risultato di un processo di ricerca e sperimentazione iniziato con varie esperienze formative - di scuola e reti di scuole- partecipate dall'Istituto in precedenti anni scolastici .Esso rappresenta il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e vuole promuovere un percorso formativo graduale progressivo e coerente agli allievi dai 3 ai 14 anni. Il quadro di riferimento è stato ricercato nelle Indicazioni Nazionali 2012 e nelle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, come definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nonché nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari M.I.U.R del 22 febbraio del 2018.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La struttura del curricolo si sviluppa dagli ambiti educativi (discipline, campi di esperienza, aree educative specifiche) declinati in conoscenze-abilità che rappresentano i mattoni essenziali con cui contribuire al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze di riferimento e giungere all'acquisizione delle competenze chiave europee come declinate nei documenti allegati al DM 742/2017 alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico rappresenta un percorso culturale e relazionale coerente che permetta ai ragazzi di percepire le conoscenze scolastiche in rapporto ai contesti reali e all'interazione emotivo – affettiva. Un'evidenza di ciò è rappresentata dalle "Raccomandazioni di continuità"- punti di attenzione alle fasi di passaggio- cioè la scansione temporale delle competenze disciplinari concordate tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Si è voluto infatti evitare la frammentazione del sapere in articolazioni disciplinari non comunicanti tra loro e offrire una visione olistica della conoscenza, soprattutto non disancorata dal vissuto e dalle esperienze degli allievi. Il curricolo verticale d'istituto rappresenta anche una scansione degli impegni educativi dei



docenti dell'Istituto in relazione alle discipline e ai diversi gradi di scuola in termini di conoscenze abilità da conseguire.

Dettaglio Curricolo plesso: MOSCIANO S.ANGELO- CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Finalità della scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza, lo sviluppo della cittadinanza.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Coerentemente con le Indicazioni Nazionali, la nostra Scuola si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nell'attenzione per ciascun bambino, per l'ambiente e in percorsi di formazione ampiamente improntati al fare e all'agire. La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. L'organizzazione degli apprendimenti si articola attraverso cinque campi di esperienza che strutturano la mente del bambino in modo integrato e unitario e introducono ai sistemi simbolico-culturali propri delle discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'apprendimento avviene mediante l'azione, l'esplorazione, l'interazione con i coetanei, la



natura, le cose, il territorio, mediante la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso il gioco che ha una notevole valenza espressiva, narrativa, creativa. Al gioco libero nelle sue diverse forme si alternano giochi guidati e si affiancano attività strutturate.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia: - imparare ad imparare - spirito d'iniziativa - il mondo digitale

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti organizzano i diversi momenti formativi nel rispetto dei ritmi biologici dei bambini: attività libere e strutturate, individuali e di gruppo, eventi ricorrenti di vita quotidiana vengono articolati in un'alternanza di proposte che richiedono diversità d'impegno. Oltre ad essere adeguatamente articolate nell'arco della giornata, le attività da svolgere vengono opportunamente pianificate dai docenti in rapporto alla concreta situazione del gruppo - sezione in termini di risorse, bisogni, sollecitazioni.

Dettaglio Curricolo plesso: MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La nostra scuola Primaria promuove: □ l'alfabetizzazione di base attraverso una solida acquisizione di conoscenze e competenze per una prima familiarità con i «nuclei fondanti» delle



discipline (...) che costituiscono i saperi irrinunciabili per decodificare la realtà □ lo sviluppo della dimensione cognitiva, emotiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa alla base della formazione della persona □ l'esercizio delle differenti potenzialità di pensiero per lo sviluppo di abilità riflessive e critiche, indispensabili per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili sia a livello locale che a livello europeo □ l'ampliamento dell'offerta formativa «utilizzando gli strumenti dell'autonomia didattica e organizzativa, singolarmente e in rete, sia nell'ambito del sistema scolastico, sia a mezzo di integrazioni e raccordi con le realtà del territorio» (Atto d'indirizzo, 8 settembre 2009, art.1, p.4).

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Coerentemente alle Indicazioni Nazionali per il curricolo, l'assetto pre-disciplinare e disciplinare viene ricondotto a 3 aree o assi funzionali di riferimento strettamente connessi gli uni agli altri. (pag.18)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti e modalità di ricerca dell'informazione. -Organizzare il tempo dato per portare a termine un'attività didattica. -Saper ricostruire le fasi di un lavoro scolastico, individuando con chiarezza metodo e risultati. - Autovalutarsi con riguardo alla motivazione, all'impegno, ai risultati, al rapporto con i pari e l'insegnante e agli stati d'animo vissuti durante un'attività didattica. A. Assumere e portare a termine compiti individuali o in collaborazione con gli altri. B. Pianificare e organizzare per realizzare semplici progetti. C. Effettuare valutazioni in situazioni di gioco e di studio: individuare alternative, prendere decisioni. D. Valutare con l'aiuto dell'insegnante gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte e gli esiti del proprio lavoro. E. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza quotidiana, adottando strategie di problem solving.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La cura e il rispetto di sé, il rispetto della diversità e l'aiuto reciproco. Il significato delle regole della convivenza civile e il rispetto a partire dall'ambito scolastico. Il senso del rispetto dell'ambiente, iniziando da quello circostante. il comportamento corretto sulla strada, come pedone o ciclista. L'espressione delle proprie emozioni nella forma più adeguata. Il rapporto



tra alimentazione e benessere. I comportamenti sani e corretti nelle diverse situazioni quotidiane

Utilizzo della quota di autonomia

Le finalità vengono perseguite «nel rispetto della libertà d'insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti», in un clima sociale positivo, attento alle esigenze di ogni singolo alunno, poiché al compito di «insegnare ad apprendere», si affianca quello dell'«insegnare ad essere».

Dettaglio Curricolo plesso: SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La nostra scuola secondaria s'impegna a: □ Promuovere il pieno sviluppo della persona. □ Elaborare il senso della propria esperienza. □ Acquisire gli alfabeti di base della cultura. □ Praticare consapevolmente la cittadinanza attiva.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Pianificare, controllare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di ricerca dell'informazione. -Organizzare tempo e contesto per portare a termine un'attività. C. Acquisire la consapevolezza delle proprie preferenze riguardo il metodo di studio e di lavoro. D. Riflettere criticamente sulle scelte effettuate nello



svolgimento di un'attività. E. Autovalutarsi in relazione ad un'attività svolta con riguardo alla motivazione, all'impegno, ai risultati, al rapporto con i pari e l'insegnante e agli stati d'animo vissuti. A. Pianificare e realizzare semplici progetti acquisendo conoscenze sulle modalità reali di passare dall'idea all'azione. B. Sviluppare flessibilità nella ricerca di soluzioni a problemi, valutare alternative, generalizzare soluzioni a problemi analoghi. C. Sviluppare autonomia di giudizio e consapevolezza delle proprie capacità e limiti. D. Trovare soluzioni nuove a problemi di studio e lavoro, adottando strategie di problem solving.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Essere consapevoli di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri per lo sviluppo qualitativo della società. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. - Rispettare l'ambiente in cui si vive, conservarlo e migliorarlo, riconoscendolo come patrimonio a disposizione di tutti. -Assumere atteggiamenti responsabili sul rispetto delle regole, dei codici e dei regolamenti allo scopo di non mettere in pericolo se stessi e di non essere causa di pericolo per gli altri - Sviluppare un comportamento funzionale a promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico connesso strettamente a quello psicologico, morale e sociale -Essere consapevoli della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche in modo non conformato ai modelli culturali rispondenti più a logiche di consumo che a quelle della salute -Adottare uno stile di vita sano, attraverso la conoscenza di situazioni a rischio per la salute fisica, psichica e relazionale e con la messa in atto di comportamenti responsabili atti a evitarle

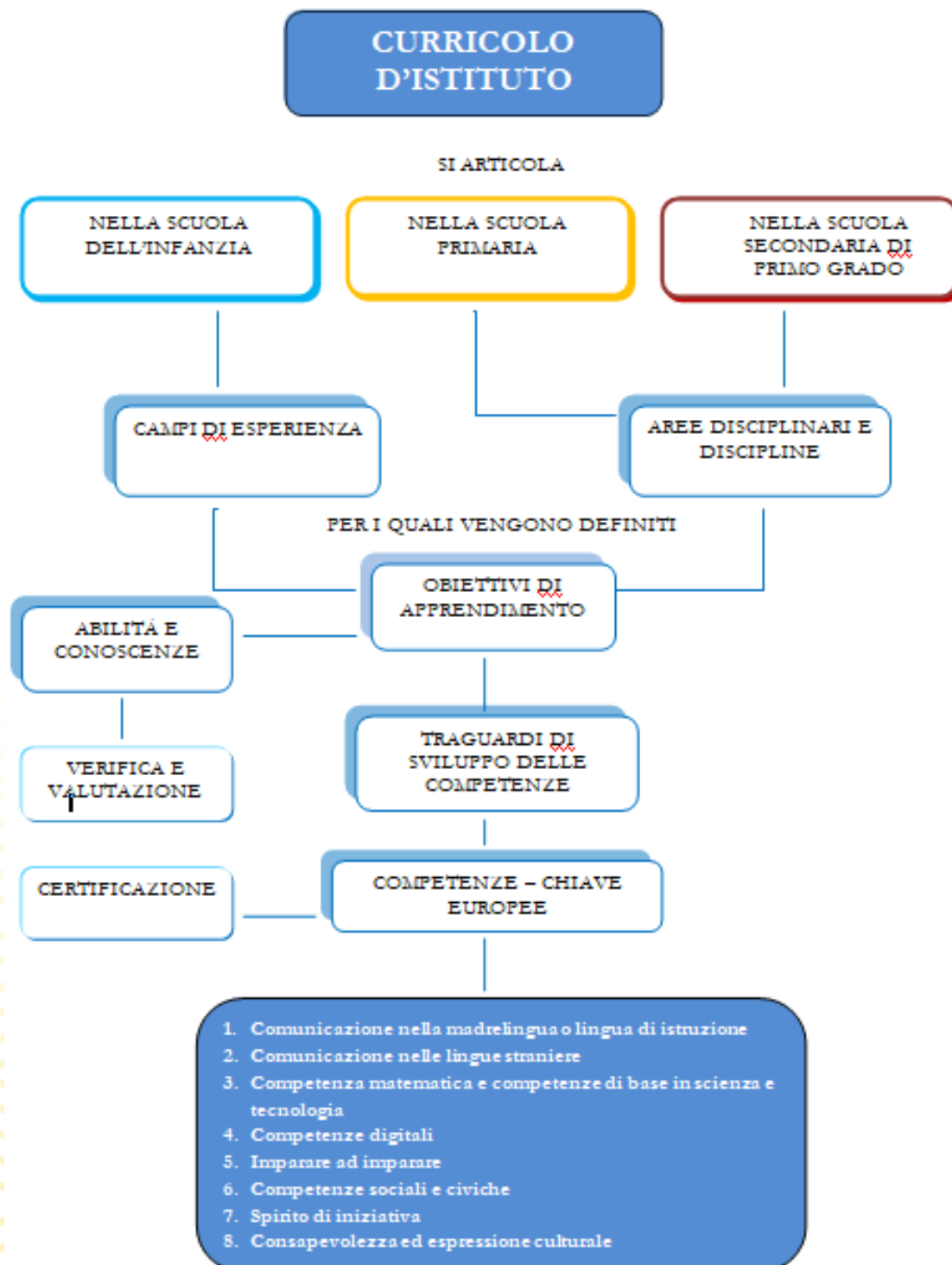
Utilizzo della quota di autonomia

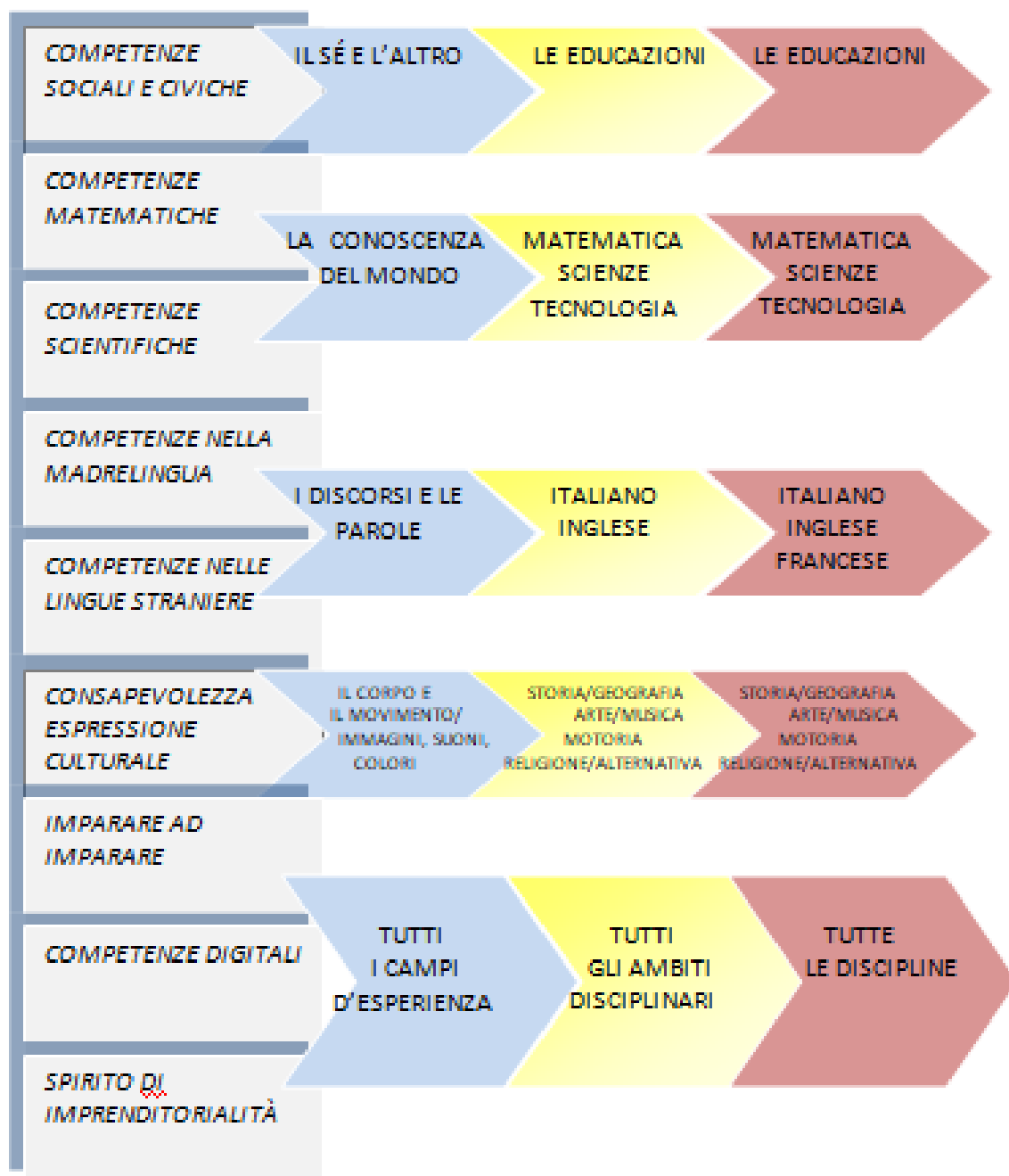
Le finalità vengono perseguite «nel rispetto della libertà d'insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti», in un clima sociale positivo, attento alle esigenze di ogni singolo alunno, poiché al compito di «insegnare ad apprendere», si affianca quello dell'«insegnare ad essere».

Approfondimento



Il curricolo del nostro Istituto, diversificato per ciascun ordine, è comune a tutti i plessi.







Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LETTURA-BIBLIOTECA

PROGETTO LETTURA-BIBLIOTECA "LEGGO PERCHE' ... LEGGO PER TE" Il progetto coinvolge tutte le classi dell'Istituto. L'obiettivo principale è quello di accrescere il piacere e la motivazione alla lettura al fine di migliorare sensibilmente le competenze linguistiche degli alunni, ampliare i loro orizzonti culturali e conoscitivi, il pensiero critico e le attitudini creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto si propone di coinvolgere gli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia, con l'obiettivo di potenziare l'amore per la lettura e di sviluppare un vissuto emozionale positivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTI CAMBRIDGE STARTERS - CAMBRIDGE KET

Corso per il potenziamento delle capacità espressive in lingua inglese, partecipazione al test finale per la Certificazione Cambridge English Starters (Scuola Primaria), partecipazione al test finale per il conseguimento della Certificazione Cambridge KET (Scuola Secondaria).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della Lingua Inglese promuovendo maggiore curiosità, sviluppare il vocabolario e potenziare la capacità di comunicare nella Lingua Inglese, migliorare le capacità di ascolto e interazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● IO PARTECIPO

Il progetto coinvolge tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Gli alunni, dopo aver eletto un rappresentante per ciascuna classe, avranno la possibilità di incontrare il Dirigente scolastico con cadenza periodica sperimentando forme di partecipazione alla vita scolastica dell'Istituto e dando voce alle proprie esigenze e richieste. Nel secondo quadrimestre gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria e delle tre classi della Scuola secondaria dei plessi di



Bellante e Ripattoni continueranno il progetto con la costituzione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi da affiancare a quello degli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contribuire in modo diretto al miglioramento della realtà scolastica, saper esprimere le proprie opinioni, sviluppare senso di responsabilità individuale e collettivo, promuovere il rispetto delle regole così come stabilito nel Regolamento d'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO WAHPS

WHOLE ACTIVE HEALTH PROMOTING SCHOOLS (WAHPS). Approccio sistemico ed ecologico per la promozione dell'attività fisica nel setting scolastico nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivo generale del progetto è pertanto quello di supportare la diffusione del modello di “scuola che promuove salute” (whole schools approach) implementando l’adozione di interventi validati per promuovere l’attività fisica nel setting scolastico agendo sul “miglioramento dell’ambiente strutturale e organizzativo” e sul “rafforzamento della collaborazione comunitaria intersettoriale”.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● INCONTRO CON LE ISTITUZIONI

Il progetto prevede di avvicinare gli alunni alle istituzioni locali e nazionali, a seconda della classe e del grado di istruzione, per comprendere quali siano le modalità di rappresentanza caratteristiche dell'ordinamento democratico e per crescere come cittadini consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Entrare in contatto diretto con le figure istituzionali locali e nazionali, acquisire consapevolezza circa le modalità di rappresentanza dell'ordinamento democratico e crescere come cittadini consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CLIL

Il progetto prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. I destinatari saranno gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Integrare l'apprendimento della lingua inglese con l'acquisizione di contenuti disciplinari sviluppando al contempo maggiori competenze linguistiche e consapevolezza multiculturale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● ASSISTENTE DI LINGUA FRANCESE

Attività finalizzata all'apprendimento delle basi del francese in modo divertente ed educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'interesse per una seconda lingua comunitaria, educare gli alunni verso altre culture e altri popoli, ampliare il bagaglio lessicale, favorire la scoperta delle somiglianze tra la lingua italiana e la lingua francese, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● FESTIVAL DELLA MATEMATICA

L'obiettivo principale è quello di promuovere la motivazione intrinseca verso le discipline scientifiche. Il progetto è rivolto a tutte le classi/sezioni dei tre ordini di scuola e sarà caratterizzato da diverse fasi che renderanno i bambini protagonisti attivi. Il progetto si articola in diverse fasi e in diversi momenti durante l'anno scolastico: FIBONACCI WEEK. Dal 20 al 24 novembre le classi/sezioni saranno coinvolte in attività laboratoriali che prevederanno diverse fasi: 1) riflessione sulla persona di Fibonacci e sull'importanza della matematica nei diversi contesti di vita; 2) letture di narrazioni a tema; 3) attività di laboratorio; 4) mostra sulla "matematica in natura e in arte". PI GRECO WEEK. Dall' 11 al 15 marzo verranno organizzate delle attività per classi parallele che prevederanno diverse fasi: 1) riflessioni sulla giornata dedicata a Pi Greco e Archimede; 2) letture a tema; 3) attività laboratoriali; 4) mostra dei prodotti realizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



In coerenza con quanto stabilito nel PdM d'Istituto s'intende rinforzare e potenziare l'ambito logico-matematico. Il progetto vuole sviluppare un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● OLIVO: OLIO ... E NON SOLO

Il progetto coinvolge tutte le classi dell'Istituto. Le attività proposte, diversificate nei diversi ordini di scuola, prevederanno la realizzazione di lavoretti in legno di olivo, elaborati grafico-pittorici, poesie o elaborati sul tema dell'olio e dell'olivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività proposte, diversificate nei diversi ordini di scuola, prevederanno la realizzazione di lavoretti in legno di olivo, elaborati grafico-pittorici, poesie o elaborati sul tema dell'olio e dell'olivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● L'AMBIENTE CHE CI NUTRE

La conferenza ha come oggetto l'educazione e la sicurezza alimentare, i controlli relativi alla salute pubblica e il contrasto all'inquinamento ambientale con notizie di carattere operativo su come diventare «sentinelle ambientali» del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'educazione e la sicurezza alimentare con particolare attenzione alla salute pubblica e al contrasto all'inquinamento ambientale con il fine di diventare «sentinelle ambientali» del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PERCORSI DI CITTADINANZA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

L'attività si propone di maturare la consapevolezza del legame tra solidarietà ed ecologia nella piena coscienza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi e dei problemi ambientali che vanno affrontati in modo sistemico. Inoltre si prefigge l'obiettivo di maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo e del territorio che ci circonda tenendo conto del fatto che il surriscaldamento globale e i problemi climatici sono anche problemi economici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO E
CONNESSIONE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PON: 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESR PON-AB-2021-117).

La scuola ha ricevuto l'autorizzazione al finanziamento per il potenziamento e la realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno di tutti i plessi scolastici e degli uffici amministrativi ricorrendo a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari delle linee guida per politiche attive di BYOD sono sia docenti che studenti. I risultati attesi riguardano principalmente il miglioramento delle competenze metodologiche e digitali unitamente a quelle trasversali con particolare riguardo alle soft skills.

Si segnala inoltre:



Ambito 1. Strumenti

Attività

1. la creazione di ambienti di apprendimento virtuali (piattaforma Moodle e lezioni di matematica e storia on line)
2. l'utilizzo di una repository comune per la condivisione delle unità di apprendimento
3. la somministrazione di prove comuni per classi parallele primarie secondarie mediante piattaforma

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Profilo digitale per ogni docente della scuola secondaria per l'utilizzo della piattaforma Moodle e Google Workspace.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzamento dei servizi digitali innovativi
Registro elettronico per ogni ordine di scuola

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PON 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESRPON-AB-2021-11)

Grazie al finanziamento di questo PON FESR tutte le scuole



Ambito 1. Strumenti

Attività

primarie dell'Istituto sono state dotate di Monitor digitali che rappresentano strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive nelle classi.

PON 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (13.1.5A-FESRPON-AB-2022-51)

Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento di tutti i plessi della scuola dell'Infanzia del nostro istituto per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE E
CONTENUTI
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti come facilitatori per lo sviluppo delle competenze digitali dello studente

Promozione e diffusione nell'uso di contenuti audio online

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. (*VIDEOLEZIONI, FLIPPED CLASS*)

Gestione di un archivio di lezioni multicanale da



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

fruire in autonomia.

Promozione e sviluppo di metodologie didattiche attive

Implementazione delle biblioteche come ambiente di alfabetizzazione e apprendimento

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel biennio 2022-2024 è programmata una formazione del personale scolastico dedicata alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica svolta con la collaborazione dell'animatore digitale.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza dell'animatore digitale garantisce un'accompagnamento costante di tutto il personale scolastico alla transizione digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO - TEAA825014

SELVA PIANA - TEAA825036

SCUOLA MATERNA MONTONE - TEAA825047

MOSCIANO S.A. STAZIONE - TEAA825058

INFANZIA BELLANTE CAPOLUOGO - TEAA825069

INFANZIA BELLANTE STAZIONE - TEAA82507A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”. Per la valutazione diagnostica, formativa, sommativa ci si avvale dell'osservazione dei bambini in diversi momenti del processo formativo:

- dialoghi e conversazioni collettive
- rappresentazioni grafico – pittoriche
- giochi psicomotori, sensoriali, simbolici
- lavori di gruppo
- rielaborazione delle esperienze
- utilizzo dei diversi codici linguistici

L'osservazione rappresenta uno strumento essenziale per verificare l'adeguatezza e la validità del progetto educativo, consente di analizzare i percorsi di formazione e le strategie educative, le modalità di relazione usate, le scelte organizzative, al fine di predisporre eventuali aggiustamenti



dell'azione educativa.

A fine anno scolastico, le insegnanti, sulla base dei dati emersi dall'osservazione in situazione, forniscono ai docenti della Scuola Primaria informazioni atte a delineare i profili degli alunni in ingresso nell'ottica di una continuità didattica efficace.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce poiché rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- 1- Scambiare giochi e materiali
- 2- Giocare insieme ai compagni in modo costruttivo
- 3- Sostenere le proprie ragioni e riconoscere le ragioni degli altri
- 4- Ascoltare, argomentare, confrontarsi rispettando punti di vista diversi
- 5- Partecipare ad attività di gruppo in maniera collaborativa

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A. - TEMM825018

SC. MEDIA DI RIPATTONI - TEMM825029



SC.M."A. SALICETI" BELLANTE - TEMM82503A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni – periodica, annuale e conclusiva dei periodi didattici – riguarderà gli apprendimenti, il comportamento e le competenze acquisite. In tale valutazione, i docenti terranno presente il livello di partenza, l'impegno, l'interesse e l'evoluzione del processo di apprendimento. La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, frutto di un lavoro di sintesi tra le due azioni complementari di verifica e valutazione fa uso di diverse tipologie di prove:

- Verifiche scritte (strutturate e non)
- Esposizioni orali
- Produzioni personali
- Prove pratiche
- Prove comuni
- Compiti di realtà
- Osservazioni

Nel documento di valutazione viene riportato un giudizio globale che riguarda lo sviluppo degli apprendimenti e lo sviluppo personale, culturale e sociale dell'alunno articolato sulla base dei seguenti indicatori:

- Spirito di collaborazione.
- Correttezza.
- Interesse.
- Impegno.
- Metodo di studio.
- Livello degli apprendimento raggiunto.

Allegato:

CRITERI SECONDARIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Avalendosi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, i docenti possono tener conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione civica.

Allegato:

CRITERI_ED_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, in base all'art. 2 del D.L. 62/2017 e tenuto conto delle indicazioni contenute nella C.M. del 10/10/2017, "viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica".

Il nostro Istituto individua i seguenti criteri di valutazione del comportamento comuni ai diversi ordini di scuola:

□ RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE

Autonomia, rispetto tra pari, rispetto nei confronti dell'adulto e dell'organizzazione scolastica.

□ RISPETTO DEI MATERIALI E DELL'AMBIENTE

Rispetto dei materiali propri, altrui e in dotazione della scuola, spazi e arredi scolastici e rispetto degli spazi esterni.

□ PARTECIPAZIONE E SPIRITO DI COLLABORAZIONE

Disponibilità ad assumere incarichi ed atteggiamento collaborativo.

Allegato:



CRITERI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Secondaria di primo grado il Consiglio di Classe, con decisione assunta a maggioranza, stabilisce il passaggio alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. I docenti della classe in sede di scrutinio possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva in casi comprovati da specifica motivazione che tenga conto dei seguenti criteri:

- presenza di gravi carenze nelle abilità e nelle conoscenze propedeutiche al percorso di studi e agli apprendimenti successivi;
- processo di miglioramento;
- senso di responsabilità e impegno.

Il Consiglio di Classe, fatte le valutazioni del singolo caso specifico e considerata la situazione complessiva, può decidere di non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva alla presenza dei seguenti criteri:

- a) laddove si riscontrino almeno 5 insufficienze nel documento di valutazione finale,
- b) la non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe; si ricorda che in caso di parità il voto del Presidente prevale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti,
- non essere incorsi a sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo,
- aver partecipato entro il mese di Aprile alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.



Il Consiglio di Classe, fatte le valutazioni del singolo caso specifico e considerata la situazione complessiva, può decidere di non ammettere l'alunna o l'alunno all'esame di Stato alla presenza dei seguenti criteri:

- a) laddove si riscontrino almeno 5 insufficienze nel documento di valutazione finale,
- b) la non ammissione all'esame di Stato deve essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe; si ricorda che in caso di parità il voto del Presidente prevale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO - TEEE825019

MONTONE - TEEE82502A

MOSCIANO S.A. STAZIONE - TEEE82503B

PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO - TEEE82504C

PRIMARIA RIPATTONI - TEEE82505D

Criteri di valutazione comuni

Gli interventi didattici per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze, secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo d'Istruzione, sono esplicitati nella sezione dedicata alla scuola primaria del documento d'Istituto: "Curricolo verticale per competenze".

La verifica di tali interventi è effettuata attraverso un ventaglio di strumenti valutativi opportunamente diversificati quali:

- Prove di verifica scritte (strutturate e non)
- Esposizioni orali
- Produzione personale degli alunni
- Prove pratiche
- Prove comuni
- Compiti di realtà.

Attraverso le prove di verifica e le osservazioni sistematiche vengono raccolti i dati per monitorare il



processo di apprendimento e di maturazione personale degli alunni al fine di attribuire, per ogni singola disciplina, i giudizi di valore espressi in decimi, tenendo conto dei criteri come da allegato. Tenuto conto di tali indicatori vengono formulati i giudizi analitici per indicare il livello di maturazione globale raggiunto secondo i criteri di seguito riportati:

- Partecipazione.
- Autonomia.
- Relazione interpersonale.
- Rispetto delle regole.
- Acquisizione della strumentalità di base.
- Livello globale raggiunto.

In riferimento alla recentissima normativa O.M. n.172 del 4/12/2020, per la formulazione dei giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione, si recepiscono i livelli di apprendimento di seguito riportati:

- in via di prima acquisizione
- base
- intermedio
- avanzato

In questa fase transitoria, in attesa di indicazioni più specifiche a cui far riferimento, la nostra istituzione scolastica associa tali livelli ai criteri di valutazione già elaborati ,come da tabella in allegato.

Allegato:

CRITERI_PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Avvalendosi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, i docenti possono tener conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione civica.



Allegato:

CRITERI_ED_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, in base all'art. 2 del D.L. 62/2017 e tenuto conto delle indicazioni contenute nella C.M. del 10/10/2017, "viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica".

Il nostro Istituto individua i seguenti criteri di valutazione del comportamento comuni ai diversi ordini di scuola:

RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE

Autonomia, rispetto tra pari, rispetto nei confronti dell'adulto e dell'organizzazione scolastica.

RISPETTO DEI MATERIALI E DELL'AMBIENTE

Rispetto dei materiali propri, altrui e in dotazione della scuola, spazi e arredi scolastici e rispetto degli spazi esterni.

PARTECIPAZIONE E SPIRITO DI COLLABORAZIONE

Disponibilità ad assumere incarichi ed atteggiamento collaborativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità nella Scuola Primaria possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione che tenga conto dei seguenti criteri:

- presenza di gravi carenze nelle abilità e nelle conoscenze propedeutiche al percorso di studi e agli apprendimenti successivi;
- processo di miglioramento;



□ senso di responsabilità e impegno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Il nostro istituto Comprensivo ha molto a cuore il tema dell'inclusione. Il fine di ogni azione è sicuramente quello di una scuola inclusiva, tra accoglienza dell'altro e valorizzazione della diversità come risorsa. Ci si chiede quotidianamente come promuovere una didattica di questo tipo, in che modo risaltare le differenze e le peculiarità di ciascuno all'interno del contesto classe e non solo e quali ruoli possono contribuire alla costruzione di una realtà scolastica sempre più inclusiva e capace di mettere in risalto risorse e capacità di ciascuno.

Nel tempo è stata riscontrata la necessità di spostare sempre più il focus dal "programma didattico" come imperativo a cui tutti gli alunni devono tendere, spostando l'attenzione sulla soggettività di ciascun alunno, valorizzandolo e potenziando le sue risorse. Si è riscontrata altresì l'esigenza di ripensare i nostri ambienti di apprendimento e renderli più fruibili, ciò perché crediamo che un ambiente di apprendimento inclusivo si fonda su un'idea dell'apprendimento che porta ad una costruzione attiva e creativa delle proprie competenze, che sappia integrare e potenziare tutti i linguaggi. Insegnare ad alunni con tipologie diverse di esigenze è un aspetto del saper insegnare. Quindi si punta sul fatto che gli insegnanti conoscano molti strumenti didattici, molti metodi, molti modi di lavorare e organizzare la classe.

Punti di forza:

La scuola realizza attività efficaci che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari sia attraverso gli insegnanti curricolari che mediante quelli di sostegno. Tutte le attività, anche quelle progettate in orario extracurricolare, sono attente alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. PEI e PDP sono aggiornati, secondo la normativa vigente, cercando di coinvolgere tutte le agenzie educative interessate al processo di crescita dell'alunno. Per le attività di inclusione è prevista una specifica funzione strumentale di riferimento. Sono realizzate attività curricolari ed extracurricolari su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità che incidono positivamente sulla qualità dei rapporti tra gli alunni. Periodicamente il GLO ed il collegio verificano gli esiti degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione. L'Istituto incentiva e sostiene le attività di recupero e potenziamento sia nell'ordine



della scuola primaria che di quella secondaria. Gli interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento soprattutto legate all'ambito linguistico e logico matematico, prevedendo forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. Nella scuola primaria le attività di recupero vengono gestite prevalentemente mediante la costituzione di gruppi di alunni variabili nel numero e nella composizione verso cui si indirizza l'azione didattica mediante approcci didattici diversi (peer education, tutoring, cooperative learning, ...). Per il potenziamento, viene favorita la partecipazione degli alunni a competizioni esterne e a corsi o progetti in orario extracurricolare.

Punti di debolezza:

Manca la presenza di un docente in possesso di una formazione specifica per l'insegnamento della lingua italiana come L2 e comunque gli interventi per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri da poco in Italia sono difficoltosi. A volte, si incontrano resistenze o poca collaborazione delle famiglie nella programmazione e nell'attuazione degli interventi educativi personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali. L'eterogeneità delle classi, caratterizzate dalla presenza di numerosi alunni con bisogni educativi speciali, condiziona nei tempi, nei modi e/o negli esiti, a volte, gli interventi individualizzati. Nella scuola secondaria le attività extracurricolari proposte per il recupero, vengono seguite a fatica dagli alunni a cui sono destinate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referente Area BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto della situazione attuale dell'alunno sulla base delle diverse valutazioni ASL, delle competenze acquisite e della sfera interazionale all'interno del contesto scolastico. e familiare. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche che tengano conto della risposta dell'alunno. Nel documento vengono individuati strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione e delle autonomie e vengono, inoltre, esplicitate le modalità didattiche e di valutazione strettamente legate alla specifiche caratteristiche dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Viene elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe e partecipano alla sua redazione i genitori e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un interlocutore privilegiato con cui collaborare per uno scambio prezioso di informazioni finalizzate alla realizzazione del Piano Educativo Individualizzato i cui interventi educativo-didattici necessitano strettamente di unità d'intenti tra i soggetti coinvolti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate in linea con il PEI

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti d'inclusione



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti a livello di Reti di scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

RAPPORTI CON ALTRI ENTI

Rapporti con C.T.S. di riferimento

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione periodica e finale degli alunni con bisogni educativi speciali si riferisce a obiettivi e/o a strategie di intervento previste nei piani di lavoro specifici (Piano Educativo Individualizzato e Piano didattico Personalizzato) . La valutazione assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; pervade tutta la didattica e non solamente l'operazione conclusiva del percorso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutte le risorse umane e professionali dell'Istituto convergono, attraverso un'attività di raccordo e coadiuvazione, a realizzare il successo formativo di ogni alunno; un successo che si concretizza secondo una logica di scambio continuo e ininterrotto finalizzato alla crescita integrale di ognuno. Nell'individuare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola si orienta verso esperienze didattiche che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti i componenti del gruppo classe. L'intervento didattico inclusivo prevede attività che consentono di sviluppare le risorse e le potenzialità, espresse ed inesprese, che ogni alunno possiede,



valorizzandole in un contesto collettivo. La scelta di una didattica inclusiva, dichiarata nella stessa Vision dell'Istituto, garantisce il diritto allo studio, utilizza strumenti che partono dai bisogni di tutti e che sono funzionali a tutti. Le strategie di orientamento sono finalizzate a favorire negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie attitudini e a far capire che ciascuno può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo futuro ruolo nella società.

Approfondimento

L'Istituto si impegna a migliorare sempre più la qualità dell'inclusione in termini di accoglienza, equità e valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. L'integrazione degli alunni in situazioni di disabilità e di svantaggio cognitivo e culturale è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e agenzie del territorio.



Viene elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe e partecipano alla sua redazione i genitori e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno; ci si avvale, inoltre, della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare di cui al DPR 24 febbraio 1994. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto del Profilo di funzionamento ed è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Nel documento vengono individuati strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie e vengono, inoltre, esplicitate le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	<p>In considerazione della nuova realtà scolastica dell'Istituto comprensivo di Mosciano - Bellante e quindi per agevolare il raccordo tra le parti, nell'a.s. 2020/2021 per ciascuna area sono previste due figure strumentali. Sono figure previste all'interno del Contratto Collettivo nazionale, che all'art. 30 recita: "Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del PTOF dell'istituto e per la realizzazione dei progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Tali funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio Docenti, in coerenza con il PTOF, che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari..."</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Rappresentano problematiche generali relative ai plessi di riferimento; segnalano al Dirigente scolastico eventuali problemi organizzativi, didattici, strutturali relative al plesso. Curano rapporti diretti con la segreteria e/o le collaboratrici del Dirigente in caso di ritardo di</p>	14



personale scolastico e gestione della sostituzione delle classi/sezioni temporaneamente scoperte, anche a mezzo di personale collaboratore o smistamento degli alunni nelle altre classi. Curano il ritiro dall'Ufficio delle circolari interne e di tutti gli atti trasmessi; vigilano sull'osservanza dell'orario di servizio dei docenti nel plesso. Assumono funzione di preposto necessario alla sicurezza; autorizzano i relativi ingressi e le uscite degli alunni in caso di necessità. Assumono decisioni necessarie a risolvere i problemi contingenti e urgenti, di concerto con il DS e gli altri collaboratori.

Animatore digitale

Docente di ruolo che avrà il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza. Organizzerà attività e laboratori, individuerà soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) e lavorerà per la diffusione di una cultura digitale condivisa.

1

Referenti di ordine

Coordinano le attività educativo-didattiche nel proprio ordine di scuola in collaborazione con tutti gli attori dell'organizzazione nonché con i docenti degli altri ordini di scuola; raccolgono e curano la documentazione curricolare e progettuale prodotta dai docenti dei vari plessi; partecipano agli incontri di staff per i report, la revisione del PTOF, la redazione e gestione dei Progetti d'Istituto; organizzano e gestiscono l'ampliamento dell'O.F. inerente il proprio ordine di scuola; monitorano il PTOF per la

6



rendicontazione finale.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Fatta salva l'autonomia operativa, rispetta le direttive del Dirigente Scolastico in ordine ai criteri da seguire e agli obiettivi da realizzare. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle disposizioni del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Gestione adesioni progetti, visite guidate on line - Giustificazioni assenze on line - Pago in rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DI CHIETI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' DI TERAMO-L'AQUILA-MACERATA-LUMSA ROMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BELLANTE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONSERVATORIO DI FERMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AMBITO 4**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: PRO LOCO MONTONE - PRO LOCO RIPATTONI - ASSOCIAZIONI VARIE DEI TERRITORI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Associazioni sportive
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Capofila rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ELABORAZIONE DI PROVE INCLUSIVE PER DSA

L'evoluzione della didattica passa anche dal miglioramento dei processi di verifica. Allargare la visione valutativa e offrire buone pratiche di facilitazione, semplificazione e verifica testate sul campo, rappresentano due strategie di integrazione in grado di aiutare gli studenti a superare e colmare le difficoltà causate dal loro disturbo e contrastare in questo modo l'insuccesso scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ICF E INCLUSIONE

Tra le novità relative alle norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, c'è l'introduzione nel mondo scolastico dell' ICF che prende in considerazione gli aspetti sociali della disabilità, interconnessa ai fattori culturali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

Il tema della dispersione scolastica rappresenta un significativo focus di interesse per le organizzazioni scolastiche ed educative e si definisce quale indicatore della qualità di un sistema scolastico capace di attuare interventi a favore dell'equità, dell'inclusione e del successo formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE: SVILUPPARE COMPETENZE PROSOCIALI A SCUOLA



La prosocialità è l'insieme di abilità sociali che una persona mette in atto per perseguire scopi sociali. Queste abilità migliorano la qualità delle relazioni interpersonali e riducono atti di violenza e di aggressività, garantendo il mantenimento di un buon vivere comune ed il consolidarsi di contesti sereni e collaborativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COMPETENZE E DIDATTICHE INNOVATIVE

Una funzionale panoramica di alcuni fra i metodi e le strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, secondo le evidenze emerse dalla ricerca scientifica degli ultimi decenni nel campo di didattica, pedagogia sperimentale, scienze cognitive, psicologia dell'apprendimento e neuroscienze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: **PROBLEM SOLVING**

Saper affrontare un problema in maniera razionale e con metodi adeguati è una grandissima risorsa; infatti permette di rendere il lavoro più sereno e focalizzato verso un obiettivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: **FORMARE CITTADINI CONSAPEVOLI: I TEMI DELL'AGENDA 2030**

Il corso si propone di formare docenti in grado di proporre e sostenere un percorso organico di Educazione civica, coerente con quanto previsto dalla normativa, per promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie all'implementazione di un nuovo e più attento modello di cittadinanza attiva e responsabile e per favorire un apprendimento efficace relativamente ai temi della cittadinanza digitale e degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA E COMPETENZE DI CITTADINANZA

Alla luce delle recenti normative, il corso affronta i principali nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica, al fine di agevolarne l'attuazione didattica nei vari contesti scolastici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: A SCUOLA DI FUTURO - EDUCAZIONE EMOTIVA E GESTIONE DELLE CLASSI DIFFICILI



Oltre a presentare numerosi strumenti educativi, si propone una più ampia riflessione sul ruolo educativo dell'insegnante del nuovo millennio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

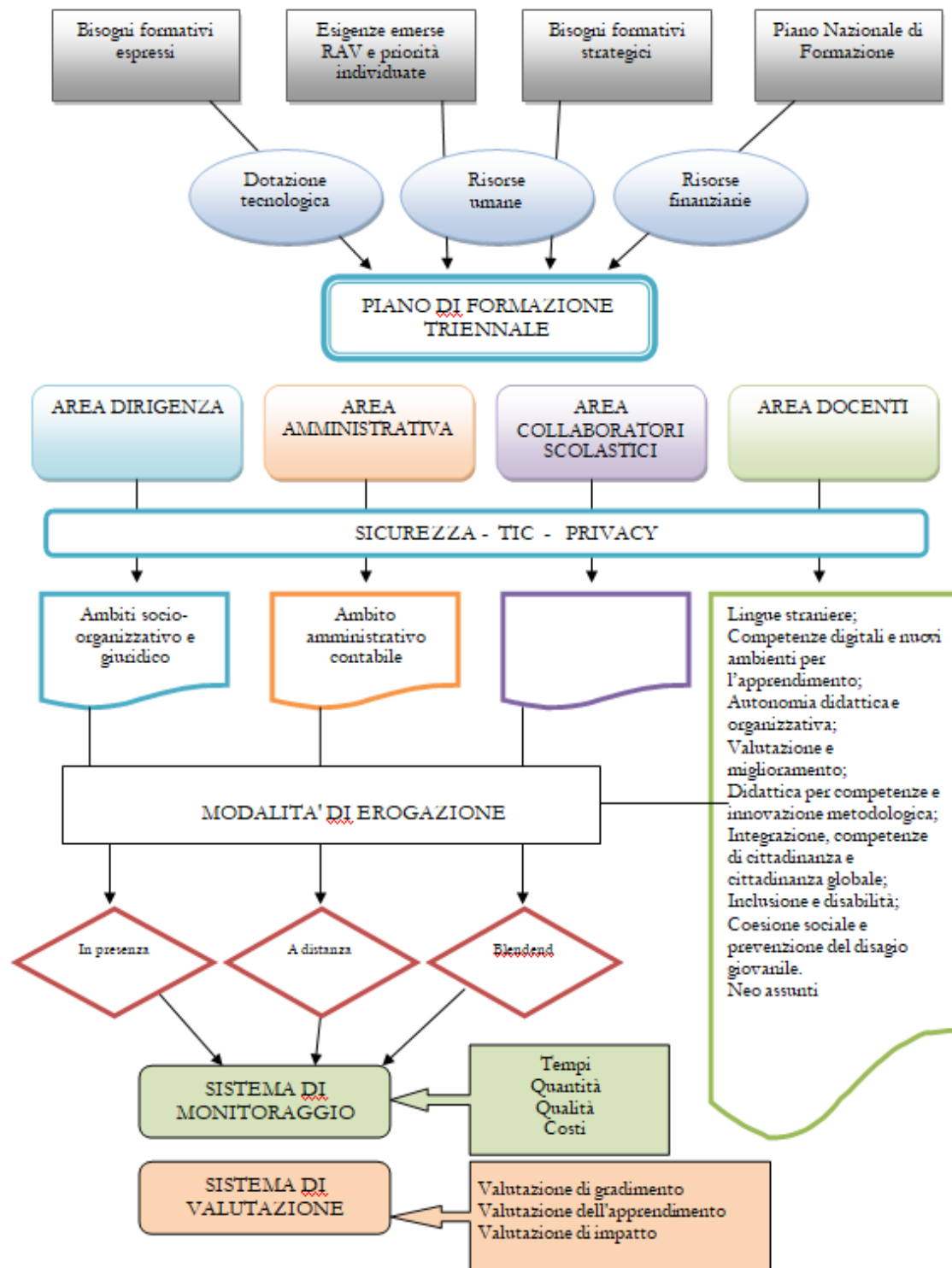
- Laboratori
- Social networking
- In presenza o e-learning



Approfondimento

Il Piano di formazione del nostro Istituto, coerente con il Piano Nazionale di Formazione, si rivolge a tutto il personale docente e non docente e riflette le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e tiene conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento. Inoltre, le attività formative tengono in considerazione i bisogni del personale emersi a seguito di un'indagine conoscitiva che viene effettuata all'inizio di ogni anno scolastico.

I percorsi di formazione si organizzano in modalità differenti mediante personale interno adeguatamente formato, scegliendo tra i corsi proposti dal MIUR,USR, la rete Ambito Teramo 4, Comune, enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, utilizzando piattaforme didattiche (MOOC), in Rete con altre scuole del territorio.





Piano di formazione del personale ATA

Privacy e trasparenza amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Gestione emergenze

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Contrattazione secondo il nuovo CCNL



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito